

Padova, 01 aprile 2025

## **IL CANALE BATTAGLIA E IL CANALE DI OXFORD AI “VIVAI DISSGEA 2025” Partono gli “Incontri” del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell’antichità**

Nel progetto di Terza missione [Vivai DiSSGeA 2025](#) confluiscono tre iniziative: il podcast *Fluere* iniziato il 21 marzo, gli *Incontri* dei Vivai DiSSGeA da aprile a settembre e il tradizionale ciclo di appuntamenti *Giardino delle Culture* dal 4 al 6 giugno.

**Il tema dell’acqua è il filo conduttore di tutte le attività**, mentre i “Vivai” rappresentano simbolicamente gli ambienti protetti delle varie discipline coltivate nel dipartimento in cui giovani piante nascono, crescono e si sviluppano, per poi essere trapiantate e iniziare una nuova vita all’esterno, in luoghi dove non sono sempre garantite le condizioni ottimali, ma dove la sfida dell’adattamento si traduce nella ricerca creativa di nuove soluzioni.



*Canale Battaglia*

«La novità dell’edizione 2025 del progetto Vivai DiSSGeA è quella di avere un tema che attraversa e unisce tutte le attività su cui far convergere le nostre discipline. Abbiamo scelto il tema *Aquae*, l’acqua al plurale, nelle sue molteplici forme, perché rappresenta la risorsa più preziosa, cruciale per le sfide ambientali, determinante chiave di volta nella storia delle civiltà e negli equilibri geopolitici, così come nell’immaginario simbolico e letterario – **spiega Martina Elice, Delegata alla Terza Missione del dipartimento** –. Tre le anime del progetto: Podcast, Incontri e Giardino delle Culture per consolidare la relazione con il pubblico attraverso l’ascolto, l’incontro e la condivisione in presenza. Dopo l’uscita del primo episodio di *Fluere*, ad aprile comincerà la rassegna di *Incontri*, che all’inizio di giugno cederà il passo all’evento più atteso, il *Giardino delle culture*, giunto ormai alla terza edizione. Dopo il grande successo del 2024, con oltre 700 partecipanti, ancora tre pomeriggi e tre serate nel suggestivo cortile di palazzo Luzzatto Dina, per

esplorare il tema dell’acqua da prospettive nuove e con diversi linguaggi quali quelli del teatro, musica e video».

**Da giovedì 3 aprile** con cadenza mensile parte il ciclo **“Incontri”** che intende sperimentare nuove modalità di divulgazione scientifica e culturale, per condividere con un pubblico ampio e variegato ricerche, esperienze, visioni. Il tema dell’acqua sarà affrontato da prospettive diverse, innovative e interdisciplinari, privilegiando un approccio di tipo esperienziale.



*Canale di Oxford*

Nel **primo appuntamento** della rassegna, “Navigare l’Europa: vie d’acqua come patrimonio comune”, che si terrà **giovedì 3 aprile alle ore 17.00 nel Museo di Geografia**, la dottoranda in Geografia Umana Lisa Zecchin proporrà un **affascinante confronto tra il Canale Battaglia (Padova) e il Canale di Oxford (Inghilterra)**. In particolare attraverso i due casi di studio a confronto si esplora l’evoluzione delle vie d’acqua storiche: il Canale

Battaglia, a sud di Padova, e il Canale di Oxford nelle Midlands Occidentali, in Inghilterra. Originariamente importanti vie di commercio e trasporto, questi canali hanno avuto due modelli di sviluppo recente profondamente diversi. Il Canale di Oxford, costruito nel XVIII secolo, era essenziale per il trasporto di carbone e merci durante la Rivoluzione Industriale. Oggi è una meta turistica rinomata per le sue pittoresche vedute e la navigazione con le storiche narrow boats. Il Canale Battaglia, risalente al XII secolo, fu costruito per sviluppare i commerci tra Venezia e l’entroterra. Attualmente, questo canale è parte integrante del patrimonio storico-culturale del territorio e con un potenziale turistico ancora da sviluppare pienamente. L’obiettivo dell’incontro è analizzare e mettere in luce le similitudini e le differenze tra queste due realtà, nonché mostrare come il recupero e la valorizzazione dei canali storici possano rappresentare una risorsa di rigenerazione territoriale.

Lisa Zecchin è dottoranda in Geografia Umana presso il DiSSGeA. Si occupa dell’evoluzione geo-storica dei paesaggi fluviali, dinamiche tra società e acqua e le potenzialità di valorizzazione dell’idrografia minore per scopi turistici e ricreativi.



*Martina Elice*

Si alterneranno nelle settimane seguenti Vittorio Berti con “Le acque vive del battesimo. Un percorso padovano”, Aldino Bondesan in “Le acque di Venezia: una storia millenaria di evoluzione geologica e intervento umano”, Silvia Piovan “L’alluvione programmata del 1918 lungo la Linea Mincio-Po”, e Luca Beltramini con Andrea Savio che parleranno di “Acque pericolose: il commercio e i suoi rischi dall’antichità all’età moderna”. Inoltre, nel mese di giugno, è prevista una “Summer School” rivolta in particolare alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, in collaborazione con l’Ufficio Progetto Giovani del Comune di Padova. L’obiettivo è quello di stimolare il pensiero critico e la riflessione sul tema dell’acqua come risorsa e come scenario di eventi

cruciali dal punto di vista geopolitico, trasversale a vari indirizzi di scuola e centrale per l'educazione civica, nell'ottica degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile.

### **Programma di Incontri 2025**

**giovedì 3 aprile - ore 17** - Museo di Geografia - Lisa Zecchin, *Navigare l'Europa: vie d'acqua come patrimonio comune*

**lunedì 12 maggio - ore 17.30** (chiesa di Santa Sofia) e **18.30** (Duomo) - Vittorio Berti, *Le acque vive del battesimo. Un percorso padovano*

**giovedì 22 maggio - ore 17** - Museo di Geografia - Aldino Bondesan, *Le acque di Venezia: una storia millenaria di evoluzione geologica e intervento umano*

**mercoledì 28 maggio - ore 17** - Museo di Geografia - Silvia Piovan, *L'alluvione programmata del 1918 lungo la Linea Mincio-Po*

**giovedì 11 settembre** Luca Beltramini - Andrea Savio, *Acque pericolose: il commercio e i suoi rischi dall'antichità all'età moderna*

[Podcast Fluere](#) - L'acqua che scompare, l'acqua che divide, l'acqua che unisce. Bene imprescindibile per l'umanità, l'acqua è sempre stata ed è una risorsa di primaria importanza per tutte le civiltà del mondo. Eppure, tanto nel passato quanto nel presente, questo bene prezioso è stato ed è continuamente a rischio, a fronte dei cambiamenti climatici e dello sfruttamento spesso non sostenibile del patrimonio idrico globale. Il podcast Fluere – frutto della collaborazione tra docenti, personale tecnico-amministrativo e corpo studentesco del DiSSGeA – intende raccontare, insieme a professionalità del mondo universitario e della società civile, alcune pagine del complesso rapporto tra l'umanità e l'acqua, in una prospettiva storica, geografica, antichistica e antropologica. La parola latina fluere significa 'fluire, scorrere', ed evoca l'immagine di un movimento continuo e naturale, proprio come quello dell'acqua, che attraverso lo spazio e il tempo riesce a plasmare paesaggi, culture e civiltà. Primo episodio - L'acqua che scompare. Nell'ultimo secolo, i ghiacciai delle Alpi hanno perso il 50% della loro copertura. Di questo 50%, il 70% è sparito negli ultimi 30 anni. Le Nazioni Unite hanno dichiarato il 2025 Anno internazionale per la conservazione dei ghiacciai. Alla Giornata mondiale dell'Acqua, il 22 marzo, si affianca a partire da quest'anno la Giornata mondiale dei Ghiacciai, il 21 marzo, per ricordare che i ghiacciai sono una componente fondamentale del ciclo idrologico e del sistema climatico, e che il loro rapido scioglimento ci mette davanti a sfide urgenti, che riguardano la nostra stessa sopravvivenza. Si parla di cambiamenti climatici, di crisi idrica, di biodiversità, ma soprattutto di ghiacciai, di come stanno le nostre montagne e delle speranze offerte dalla ricerca scientifica. Con Mauro Valt (Centro Valanghe di Arabba – ARPAV) e Mauro Varotto (docente del DiSSGeA ed esperto di geografia montana).

[Giardino delle culture](#), da mercoledì 4 a venerdì 6 giugno, tre pomeriggi e serate - per esplorare il tema dell'acqua da prospettive nuove e con diversi linguaggi quali quelli del teatro, musica e video - nel cortile di Palazzo Luzzatto Dina in via del Vescovado 30 a Padova. Il festival Giardino delle Culture, nato per condividere i saperi coltivati ogni giorno all'interno del dipartimento offre un cartellone di eventi che intende rafforzare il legame del dipartimento con la cittadinanza, proponendosi come quel luogo di scienza e incontro fra le culture auspicato anche nel lascito con cui Augusta Luzzatto Dina donò il suo palazzo all'Università di Padova trentacinque anni fa.

Vivai DiSSGeA è realizzato in collaborazione con: Ufficio Progetto Giovani del Comune di Padova, Conservatorio di Musica "C. Pollini" di Padova, Centro Internazionale Crocevia Onlus, Consorzio Bonifica Bacchiglione.